



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"**  
**Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**  
Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168  
E-mail: [toic84200d@istruzione.it](mailto:toic84200d@istruzione.it) PEC : [toic84200d@pec.istruzione.it](mailto:toic84200d@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.iccaffarobricherasio.edu.it](http://www.iccaffarobricherasio.edu.it)  
C.F. 94544620019 - C.M. TOIC84200D

Bricherasio, 19/01/2021

Circolare n.82 / 2021

I.C. - "A. CAFFARO"-BRICHERASIO  
Prot. 0000612 del 19/01/2021  
04 (Uscita)

**Alle famiglie degli alunni e delle alunne  
della Scuola Primaria**

Alla DSGA

Agli Atti/Al sito web

**OGGETTO: Nuova Valutazione alla Scuola Primaria a.s. 2020/2021 con giudizi descrittivi**

Si informano le famiglie delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria che a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle corrispondenti Linee guida a partire dal primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, la scheda di valutazione sarà modificata: non sarà più presente il voto numerico nelle diverse discipline ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, ma dei giudizi descrittivi che si riferiscono ai quattro livelli di valutazione illustrati dalle Linee guida:

- **AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione per giudizi descrittivi delle discipline (con la progressiva scomparsa del voto numerico) sarà estesa anche alla valutazione in itinere delle attività svolte dagli alunni.

"I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento. I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal

docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite..." (Estratto dalle Linee guida del 4 dicembre 2020).

**I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.**

Come definito nell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza n. 172, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nonché la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (Legge n. 104/1992 art. 3 comma 1 o art. 3 comma 3) sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge n. 170/2010) terrà conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per gli allievi che presentano altri tipi di Bisogni Educativi Speciali (D.M. del 27.12.2012 – C.M. n. 6 del 08.03.2020), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il Ministero dell'Istruzione ha attivato una specifica sezione on line all'indirizzo <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html> nella quale sono stati inseriti diversi documenti utili, riferimenti normativi, webinar formativi e informativi e una raccolta di faq (risposte veloci alle domande più frequenti). Si invitano le famiglie interessate alla consultazione del sito.

*La Dirigente Scolastica*  
*Dott.ssa Beatrice Rosa RUSSO*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs.N.39/1993)